



# REGIONE DEL VENETO

## SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

### CONCESSIONARIO



**SPV SpA**  
Via Invorio, 24/A  
10146 Torino

IL DIRETTORE TECNICO:  
Geom. Giovanni Salvatore D'Agostino

Società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.LGS 163/06  
subentrato all'ATI



SIS Scpa  
Via Invorio, 24/A  
10146 Torino

Consorzio Stabile fra le Imprese:



Sacyr Construcción S.A.



INC S.p.A.



SIPAL S.p.A.



INFRAESTRUCTURAS S.A.  
Paseo de la Castellana, 83-85  
28046 Madrid

### CONTRAENTE GENERALE



**SIS Scpa**  
Via Invorio, 24/A  
10146 Torino

### PROGETTISTA

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO

Dott. Ing.  
**TURSO Adriano**  
n° 1400

Sezione A

Settore:  
Civile Ambientale  
Industriale  
Informazione

### COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE



### GEOLOGO



### DIRETTORE DEI LAVORI



Il presente elaborato è Valido per Costruire solo se firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

N. Progr. \_\_\_\_\_  
Cartella N. \_\_\_\_\_

### PROGETTO ESECUTIVO

VARIAZIONE PROGETTUALE  
dal KM 79+300 al KM 79+900

LOTTO 3 - TRATTA "D"  
Dal Km 75+625 al Km 87+700

### TITOLO ELABORATO:

**PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA  
INTERVENTO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE  
PROGETTO INTERVENTI DI INSERIMENTO**  
Relazione Paesaggistica

PV V AM GE MT 3 D 000 - 001 0 003 R A 0

SCALA: -

REV.	CL	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PR	Integrazione progetto esecutivo relativa alla variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900 in adeguamento alla prescrizione del decreto commissariale n. 132 del 23.12.2013 di approvazione del progetto esecutivo	SIPAL	30/09/2020	SIPAL	01/10/2020	SIS	02/10/2020

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Elisabetta Pellegrini

### VALIDAZIONE:

PROTOCOLLO : \_\_\_\_\_

DEL: \_\_\_\_\_



**ALLEGATO D**  
**(di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 31/2017)**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

1. RICHIEDENTE <sup>(1)</sup>

Consorzio S.I.S. Scpa

- persona fisica     società     impresa     ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>(2)</sup>:

B11 - Riconfigurazione incrocio stradale: realizzazione (rotonda) in luogo dell'attuale intersezione a raso.

- temporaneo  
 permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale     agricolo     commerciale/direzionale  
 altro: viabilità

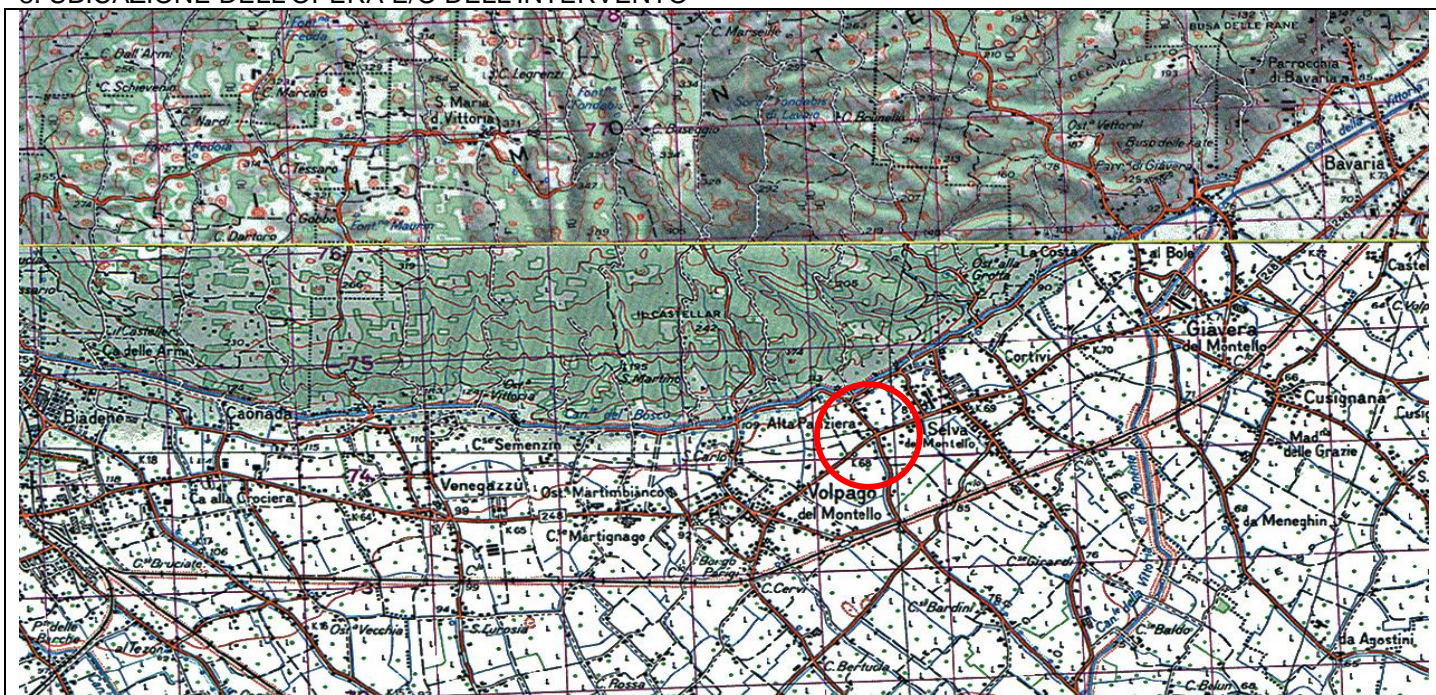
6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana     insediamento rurale (sparso e nucleo)  
 area agricola     area naturale     area boscata     ambito fluviale     ambito lacustre  
 altro .....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura     versante     crinale (collinare/montano)     piana valliva (montana/collinare)  
 altopiano/promontorio     costa (bassa/alta)     altro .....

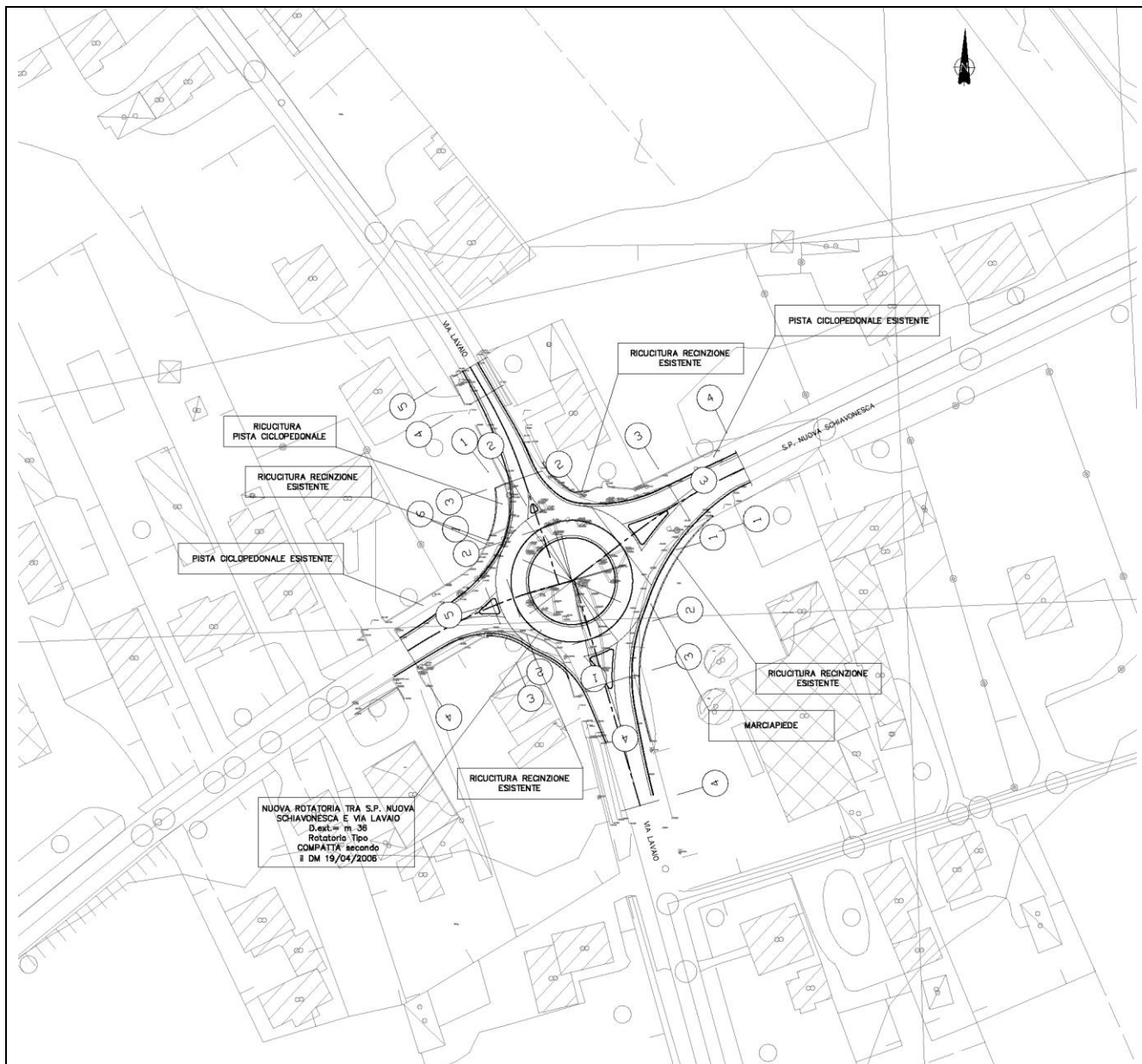
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO



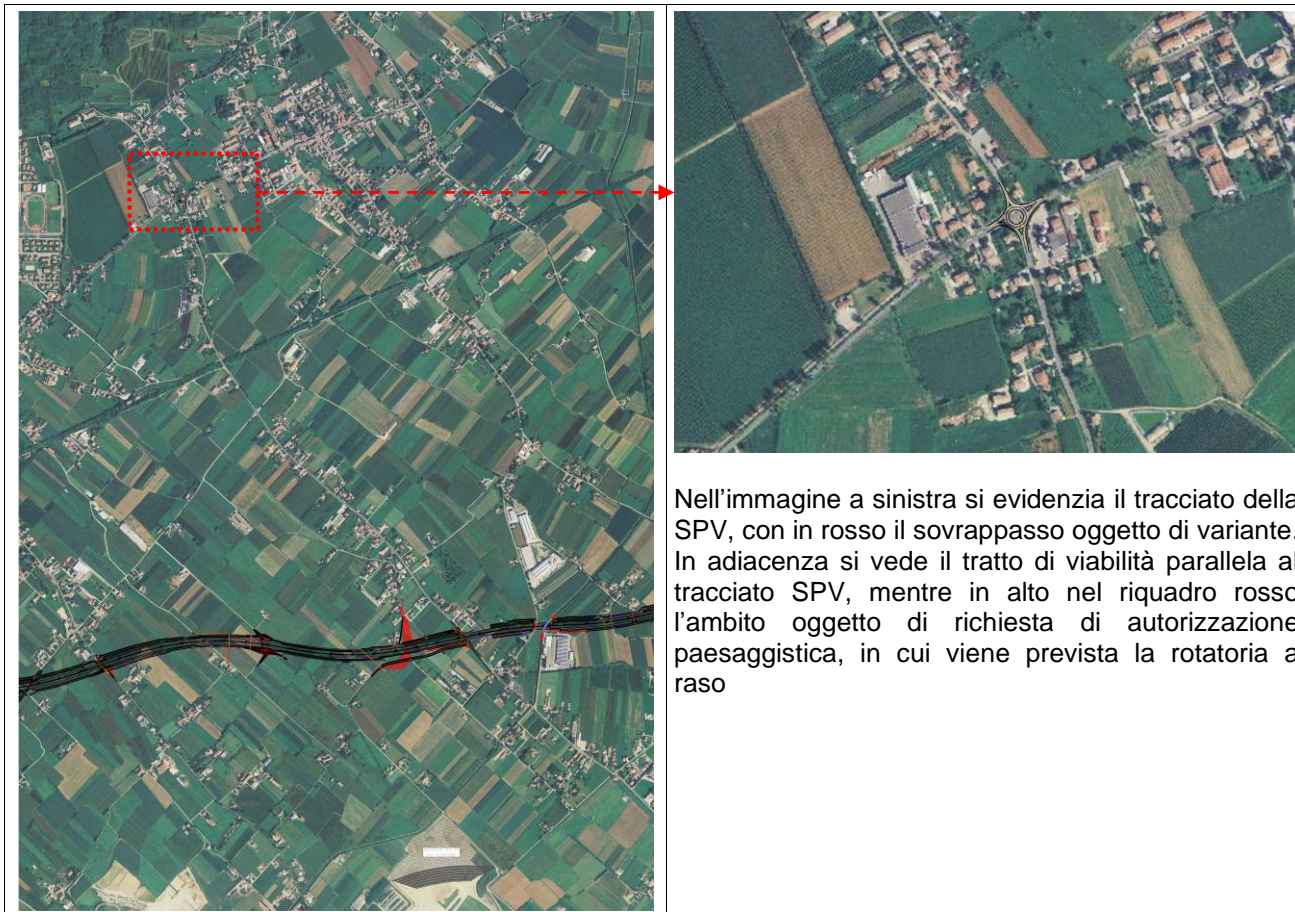
*Estratto I.G.M.  
Nel tondo rosso l'ambito di intervento*



*Estratto catastale*

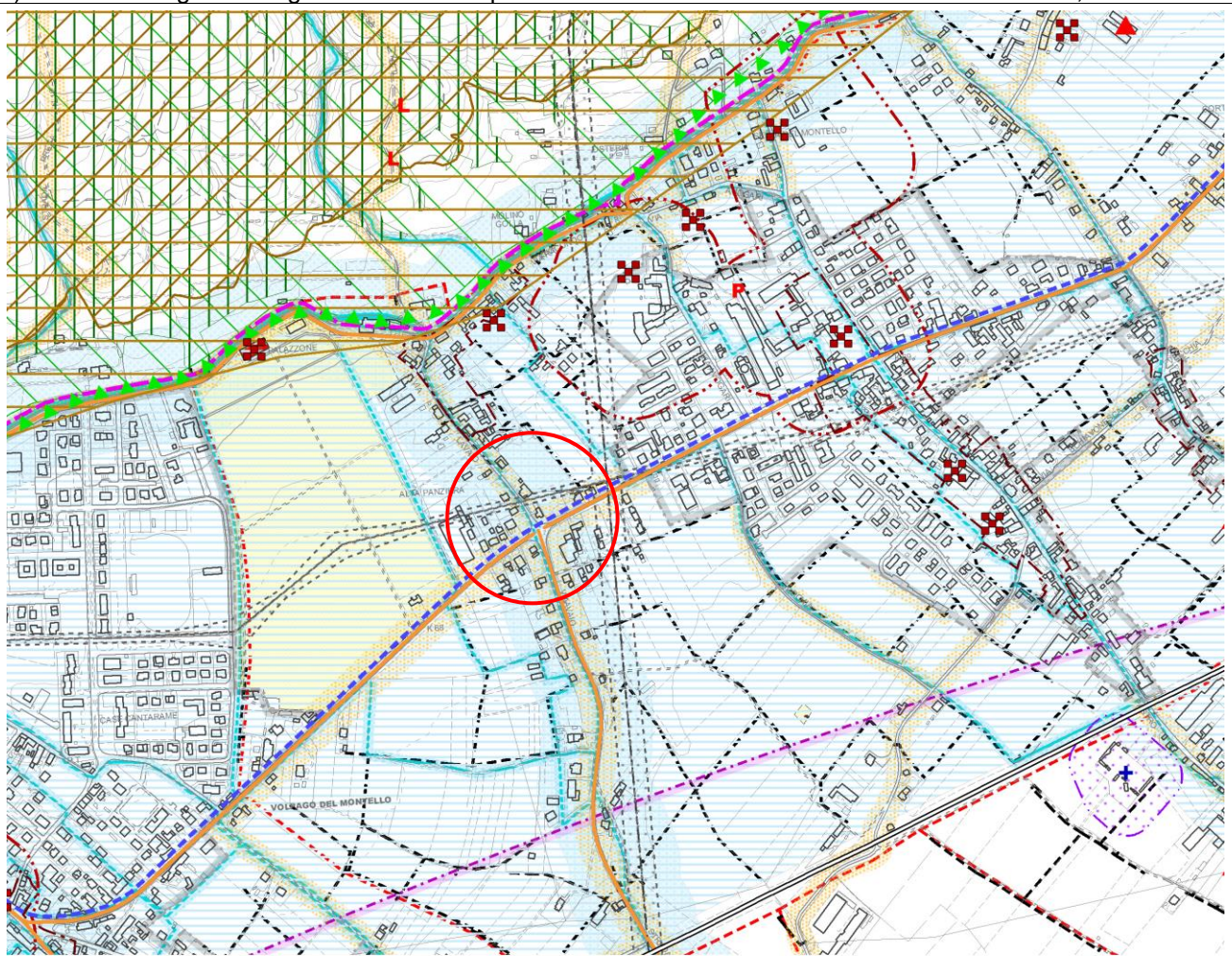


*Estratto C.T.R.*








*Ortofoto*

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



### VINCOLI CULTURALI E PAESAGGISTICI

-  Edifici tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n°42/2004
-  Adiacenze tutelate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n°42/2004
-  Aree di notevole interesse pubblico vincolate ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.42/2004
-  Aree vincolate ai sensi dell'art 142 del D.Lgs. n.42/2004
-  Territori coperti da foreste e boschi vincolati ai sensi dell'art.142 primo comma, lett g) del D.Lgs. n°42/2004

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



*Individuazione coni ottici*





*1 - Ambito di intervento visto da via Lavaio, SP55, provenendo da Sud. Sullo sfondo il Montello.*



*2 - Ambito di intervento visto dalla SP 248 provenendo da Ovest*



*3 - Ambito di intervento visto da Nord*



*4 - Ambito di intervento visto da Est*



*5 - Vista dall'ambito di intervento verso l'areale del vincolo paesaggistico*



*6 - Vista da Sud delle pertinenze di Barchessa Loredan*



*7 - Vista dell'ambito di intervento Nord, dal punto accessibile interno all'ambito vincolato più prossimo. Si evidenzia l'assenza di interferenza visiva.*

Relazione paesaggistica semplificata DPR 31/2017

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

a) cose immobili  b) ville, giardini, parchi  c) complessi di cose immobili  d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

**ZONA COLLINARE DEL MONTELLO SITA NEI COMUNI DI NERVESA GIAVERA VOLPAGO MONTEBELLUNA CROCETTA - DM 14/04/1975**

*La zona collinare del Montello sita nel territorio dei comuni di Nervesa, Gaverana, Volpago, Montebelluna e Crocetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce per la conformazione del terreno, per la flora e per la distribuzione, il tipo e l'ubicazione dei fabbricati, un paesaggio del massimo interesse nonché cornice naturale di particolare bellezza che caratterizza tutto il panorama della pianura antistante, che dalla città di Treviso si apre verso Nord avendo per sfondo questo colle inconfondibile, isolato com'è dal corso del Piave a nord e ad est e dalla valle di Biadene e ad ovest dalle restanti alture pedemontane che lo circondano. Considerevole importanza riveste anche l'interesse nazionale per la conservazione delle caratteristiche paesaggistiche di detto colle, dato il valore storico che il Montello riveste per la battaglia in esso svoltasi dal 15 al 23 Maggio 1918.*

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: <sup>(4)</sup>

Lo stato attuale vede una intersezione a raso tra la SP 248 Schiavonesca, con andamento Est Ovest e la SP 55 con andamento Nord Sud. Detta intersezione è corredata da corsie di scorrimento ed immissione su ogni lato, nonché da spartitraffico centrale, il tutto costituito di cordonate in cls di colore giallo. Di fatto, l'impianto planimetrico attuale non differisce di molto rispetto alla proposta di progetto, a meno dell'elemento rotatoria nel centro. Le convergenze dei quattro quadranti nell'intersezione sono costituite da pertinenze private, in tre casi da recinzioni di giardini, assolutamente disomogenee tra loro, mentre il quadrante Sud Est è occupato da una rivendita di materiali agricoli e relativo piazzale, con depositi di legname, silos in acciaio, ed altri elementi che non si configurano certamente come elementi che valorizzino l'ambito.



*Stato di fatto*

Relazione paesaggistica semplificata DPR 31/2017

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: <sup>(5)</sup>

La sistemazione della viabilità interferita della rotatoria di intersezione tra la S.P.248 Via Schiavonesca Nuova e S.P.55 via Lavaio è compresa nell'ambito del Lotto 3 tratta D della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta e dista circa 2 km a nord dal tracciato dell'asse principale in corrispondenza della PK 78+500.

La nuova soluzione, richiesta nel Protocollo d'Intesa tra il Commissario Delegato ed i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello e Trevignano del 07/11/2011, prevede l'inserimento, nell'area occupata dall'intersezione a raso esistente, di una rotatoria avente diametro esterno pari a 36.00m e corona giratoria pari a 7.00m ai sensi della tabella 6 del DM del 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

I bracci di ingresso sono organizzati ad una corsia di marcia di larghezza pari a 3.50m, mentre le uscite hanno larghezza pari a 4.50m.

A nord-est e nord-ovest della rotatoria è prevista la riconnessione con la pista ciclopedonale presente in sito, mentre nella zona sud-est verrà realizzato un marciapiede largo 1.50m ed opportuni attraversamenti pedonali sugli assi 2 e 5.



*Simulazione di progetto*

## 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: <sup>(6)</sup>

Non si prevedono effetti conseguenti la realizzazione dell'opera, in termini di impatto rispetto ai beni oggetto di tutela. Di fatto, la configurazione dell'incrocio non si modifica in modo sostanziale, ma solamente con piccoli adeguamenti circa il perimetro esterno laddove interferente con le recinzioni contermini. La messa in sicurezza dell'attraversamento ciclopedonale può essere considerato elemento positivo, pur a fronte dell'occupazione di una piccola porzione di suolo aggiuntiva.

## 14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: <sup>(7)</sup>

In relazione all'entità delle opere, non sono previste misure specifiche di inserimento paesaggistico.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA



Ambito di Paesaggio n. 16

**12. Valore ambientale della copertura forestale**

12a. Scoraggiare nuovi impianti forestali monospecifici.

12c. Contenere la diffusione di consorzi di specie alloctone, infestanti e nitrofile.

12d. Individuare specifiche aree di riqualificazione, reimpianto e ricostituzione sulla base di adeguati studi preliminari.

L'ambito ricade, rispetto agli ambiti di paesaggio individuati dal P.T.R:C. nel proprio atlante ricognitivo nell'ambito n. 16, **Prealpi e colline trevigiane**. Con riferimento agli obiettivi più prossimi, afferenti in ogni caso al Montello nel suo complesso piuttosto che all'ambito in questione che si trova ai piedi dello stesso, non si riscontrando incoerenze. Si precisa che, ad ogni modo, i contenuti non sono precettivi quanto indicativi.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
  - cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.